



CURRICOLO VERTICALE

Competenze Chiave Europee
(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22 maggio 2018)
Indicazioni Nazionali 2012

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA LIBERTÀ - SAN DONATO MILANESE (MI)

Scuola dell'infanzia Arcobaleno
Scuola dell'infanzia Gianni Rodari
Scuola primaria Giacomo Matteotti
Scuola primaria Martin Luther King
Scuola primaria Giuseppe Mazzini
Scuola secondaria di primo grado Alcide De Gasperi



LINEE GENERALI

Il curriculum d'Istituto è il *cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa* predisposto dalla comunità professionale dei tre ordini di scuola nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle indicazioni ministeriali. Esso è *l'espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica* e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è *il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa*.

Ogni istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico e organizzativo elaborando specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo nell'arco del quale si intrecciano e si fondono processi cognitivi e relazionali. È stata, pertanto, curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo.

Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

GLOSSARIO PEDAGOGICO CONDIVISO

CONOSCENZE: si compongono di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;

ABILITA': per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;

COMPETENZA: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale;

LIVELLI DI COMPETENZA: è il tetto di soglia ed è dinamico, poiché riguarda il divenire di una qualità o processo;

ATTEGGIAMENTI: gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Evidenziano le competenze;

PADRONANZA: applicazione, in modo personale e creativo, in contesti diversi, di competenze apprese. Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale;

TRAGUARDI: Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati i *traguardi per lo sviluppo delle competenze*. Essi costituiscono gli snodi del percorso curricolare, rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti in quanto indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa nello sviluppo integrale dell'allievo. Nelle scuole del primo ciclo i traguardi costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi;

VERIFICA: operazione di raccolta, sistemazione, elaborazione, confronto, interpretazione e presentazione di dati;

DATO: informazione circa le conoscenze acquisite, le abilità, le competenze conseguite per effetto di un processo di apprendimento, di atteggiamento e di comportamento assunto dall'allievo;

VALUTAZIONE: formulazione di un giudizio di valore ad un esito sul piano formativo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo;

OBIETTIVI: individuano i campi del sapere, conoscenze ed abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi quinquennio scuola primaria; triennio scuola secondaria di primo grado (si vedano le *Indicazioni Nazionali per il curricolo – 1° ciclo di istruzione – MIUR 2012*).

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

Contesto e obiettivi

Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.

Ogni persona ha diritto a un'assistenza tempestiva e su misura per migliorare le prospettive di occupazione o di attività autonoma. Ciò include il diritto a ricevere un sostegno per la ricerca di un impiego, la formazione e la riqualificazione.

Questi principi sono definiti nel pilastro europeo dei diritti sociali.

In un mondo in rapido cambiamento ed estremamente interconnesso ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita. Le competenze chiave, come definite nel presente quadro di riferimento, intendono porre le basi per creare società più uguali e più democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica.

I principali scopi del quadro di riferimento sono:

- a) individuare e definire le competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale;
- b) fornire uno strumento di riferimento europeo al servizio dei decisori politici, dei fornitori di istruzione e formazione, del personale didattico, degli specialisti dell'orientamento, dei datori di lavoro, dei servizi pubblici per l'impiego e dei discenti stessi;
- c) prestare sostegno agli sforzi compiuti a livello europeo, nazionale, regionale e locale, volti a promuovere lo sviluppo delle competenze in una prospettiva di apprendimento permanente.

Competenze chiave

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

1. **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE;**
2. **COMPETENZA MULTILINGUISTICA;**
3. **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA;**
4. **COMPETENZA DIGITALE;**
5. **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE;**

6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA;
7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE;
8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

Livelli di competenza

- **LIVELLO INIZIALE**

Scuola dell'infanzia e primaria: l'alunno/a tende a seguire le regole e i principi indicati dall'esterno senza tener conto in modo esplicito del contesto in cui opera (LIVELLO 1, SOGLIA INIZIALE-RIPETITIVITA');

Scuola secondaria di I grado: l'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

- **LIVELLO BASE**

Scuola dell'infanzia e primaria: l'alunno/a riesce a collegare la sua esperienza con ciò che studia o che ha studiato; inizia a distinguere le situazioni (LIVELLO 2, SOGLIA PRATICA- ADEGUATEZZA);

Scuola secondaria di I grado: l'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

- **LIVELLO DI COMPETENZA INTERMEDIO**

Scuola dell'infanzia e primaria: l'alunno/a sa specificare, rispetto alla situazione data, gli obiettivi della sua azione e i mezzi per raggiungerli (LIVELLO 3, SOGLIA FUNZIONALE)

Scuola secondaria di I grado: l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

- **LIVELLO DI COMPETENZA AVANZATO**

Scuola dell'infanzia e primaria: l'alunno/a coglie la complessità delle situazioni; considera le analogie e differenze o le situazioni già vissute e agisce in modo fluido e appropriato (LIVELLO 4, SOGLIA AVANZATA-ORIGINALITA');

Scuola secondaria di I grado: l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.